



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Verbale n. 52 del 16/04/2024

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del dott. Carlo Paradiso dott. Fabio Donato Romano e dott. Giorgio Bruschi, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26 aprile 2022

VISTA

la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1132/2024, avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DISCENDENTE DALLE SENTENZE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE (CTP) N. 206/2023 DEL 25/01/2023 E N. 1444/2023 DEL 21/04/2023"

PRESO ATTO

- che, la sentenza n. 206/2023, pronunciata il 21 ottobre 2022 e depositata il 25 gennaio 2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano ha accolto il ricorso di Finanziaria Internazionale per l'anno 2016, annullando per l'effetto il diniego al rimborso del Comune di San Donato Milanese, disponendo a carico dello stesso Comune il rimborso per l'importo di Euro 290.015,00, e condannando altresì il Comune al pagamento delle spese di giudizio per Euro 2.642,00;

- che, la sentenza n. 1444/2023, pronunciata il 2 dicembre 2022 e depositata il 21 aprile 2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano ha accolto il ricorso di Finanziaria Internazionale anche per l'anno 2019, annullando per l'effetto il diniego al rimborso del Comune di San Donato Milanese, disponendo a carico dello stesso Comune il rimborso per l'importo di Euro 3.209,00 nulla disponendo circa le spese del giudizio;

DATO ATTO

che detta spesa assume la qualificazione di debito fuori bilancio in quanto non conforme alle norme giuscontabili che disciplinano i procedimenti di spesa dell'Ente;

CONSIDERATO

- che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce, che con deliberazione consiliare, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a. sentenze esecutive;
 - b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- che per sentenze esecutive devono intendersi anche quelle non passate in giudicato ovvero provvisoriamente esecutive;

DATO ATTO

che in considerazione di quanto sopra, si rende necessario provvedere al riconoscimento del predetto debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie previsto dalla lett. a) del citato art. 194;

DATO ALTRESI ATTO

che la Corte dei Conti si è più volte espressa in merito alla configurazione dell'istituto contabile del debito fuori bilancio disciplinato dall'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, affermando che "il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale. In altre parole, di fronte ad un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'Ente locale non deve compiere alcuna valutazione, non potendo, in ogni caso, impedire il pagamento del relativo debito";

VISTO

l'art. 239, comma 1, lett. b) n. 6 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede il parere dell'Organo di revisione contabile su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO

delle ragioni esposte dal Responsabile del Servizio del tributo e del parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente responsabile, nella proposta di deliberazione nella quale risultano le motivazioni del riconoscimento del debito fuori bilancio;

DATO ATTO

che il provvedimento oggetto del presente parere dovrà essere trasmesso alla Sezione giurisdizionale di Milano della Corte dei Conti;

VISTO

i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, di regolarità tecnica e contabile del Dirigente dell'area Affari Generali Istituzionale e del Responsabile del Settore Servizio Economico Finanziario, relativi al debito fuori bilancio in esame;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, limitatamente alle proprie competenze, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sopra richiamata con riferimento al riconoscimento del debito fuori bilancio e con raccomandazione all'Ente di provvedere alla trasmissione del provvedimento in oggetto alla

Sezione giurisdizionale di Milano della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

San Donato Milanese, 16/04/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Carlo Paradiso - presidente _____

Fabio Donato Romano - componente _____

Giorgio Bruschi - componente _____

Documento firmato con firma autografa, originale depositato agli atti